



OGGETTO: GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IN NOLEGGIO DI AUSILI PER ASSISTENZA RESPIRATORIA DOMICILIARE E DELLA FORNITURA DI AUSILI PER TRACHEOTOMIA, DA ESPERIRSI IN UNIONE REGIONALE DI ACQUISTO AI SENSI DELLA D.G.R. N. 298/2012.

PUBBLICAZIONE CHIARIMENTI N. 3

In relazione alla procedura in oggetto, e nel rispetto del principio della par condicio e trasparenza amministrativa, si forniscono le seguenti informazioni e precisazioni riguardante la fornitura in oggetto che concorrono ad integrare la disciplina di gara:

1. QUESITO:

Disciplinare di gara –Art. 5 – In riferimento al divieto di offrire più prodotti per singola tipologia di apparecchiatura, ci sembra che, tenuto conto l’obbligo di mantenere il medesimo prezzo a seconda della tipologia (al fine di non incorrere nella situazione di offerta alternativa), la previsione possa ridurre il vantaggio per il Vs Ente e per i pazienti di poter usufruire, senza alcun aggravio di costo, di un maggior vantaggio in termini di scelta dei dispositivi medici. Si chiede pertanto se tale divieto venga rimosso mantenendo l’obbligo del singolo prezzo per tipologia di apparecchiatura.

RISPOSTA:

E’ possibile offrire più apparecchiature per il medesimo lotto, a condizione che abbiano le caratteristiche tecniche minime richieste dal capitolato tecnico, che sia garantito tutto quanto previsto sia nel capitolato speciale sia nel capitolato tecnico nello svolgimento del servizio, che le apparecchiature abbiano il medesimo prezzo, e che non sia apposta alcuna condizione da parte dell’impresa nella modalità di fornitura di dette apparecchiature. In ogni caso l’Azienda Sanitaria si riserva di optare per un unico modello o di stabilire le modalità con cui dovranno essere forniti gli apparecchi tra loro alternativi.

2. QUESITO:

Disciplinare di gara –Art. 18 –B3 -Si chiede se il divieto di inserire riferimenti ad allegati del punto B.3 possa essere considerato in contrasto con il riferimento al successivo “NB” dove viene richiesto di riportare dei riferimenti delle pagine della documentazione tecnica presentata (presumibilmente allegata)

RISPOSTA:

La corretta interpretazione del contenuto letterale del precitato punto deve intendersi che la scheda questionario deve essere compilata riportando a fianco di ciascuna caratteristica i valori e/o requisiti dell’apparecchiatura proposta, e non limitarsi al rinvio alla documentazione tecnica presentata con apposizione di frasi del tipo *“vedi relazione tecnica e/o depliant e/o scheda tecnica”*

Il richiamo dell’ultimo periodo del punto B.3 (individuato con il N.B.) di riportare a fianco di ciascuna risposta fornita il riferimento alla pagina della documentazione tecnica presentata, è preordinato all’esigenza di dare speditezza al lavoro di riscontro e verifica di quanto dichiarato che sarà effettuato dalla Commissione di gara.



3. QUESITO:

Disciplinare di gara –Art. 18 –B10- Si chiede se la documentazione comune alle diverse tipologie di apparecchiature come ad es. la relazione tecnica (B.1) oppure le dichiarazioni (B.4) possano essere presentate una sola volta in quanto riportanti elementi validi per tutti i lotti, così da evitare un'eccessiva produzione cartacea e ridurre le dimensioni del plico, già importante per via della documentazione richiesta.

RISPOSTA:

Allo scopo di ridurre il volume della documentazione cartacea da inserire nella busta “B”, è possibile presentare per una sola volta la documentazione tecnica comune alle diverse tipologie di apparecchiature riportanti elementi validi per tutti i lotti, a condizione che all'elenco della documentazione prodotta ed inclusa nella busta B (rif. punto 1 dell'art. 21 del disciplinare di gara) sia allegata la dichiarazione che “La documentazione inerente ai punti B.x, B.y, B.z del presente lotto è già stata presentata nella busta B relativa al lotto _____ “

In alternativa la suddetta documentazione relativa agli altri lotti, potrà essere prodotta su supporto informatico (CD-ROM o dispositivo USB (pen-drive), munito di etichetta riportante la denominazione della gara, del concorrente e del numero del lotto, in formati di file non modificabili (si chiede cortesemente di non presentare floppy disk a causa di evidenti problemi alla lettura degli stessi).

4. QUESITO:

Disciplinare di gara –Art.28 –Al fine di evitare contenziosi da parte di Ditte concorrenti non aggiudicatrici, si evidenzia che l'apertura della busta tecnica in sede di Commissione e non in seduta pubblica costituisce, per giurisprudenza costante, un vizio di forma della procedura che può comportare l'annullamento in caso di ricorso amministrativo.

RISPOSTA:

Si evidenzia che al punto 3 dell'art. 28 è esplicitato che la Commissione di gara procederà in seduta pubblica all'apertura della busta B –Documentazione tecnica - al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti”.

5. QUESITO:

Disciplinare di gara –Art.25 punto d.1 –Si chiede di confermare che la mancata integrità del plico intervenuto debba essere accertata formalmente al momento del recapito, al fine di evitare che eventuali ma successivi incidenti (es. caduta del plico) comportino una eccessiva penalizzazione del concorrente, non dipendenti dalla sua volontà.

RISPOSTA:

Considerato che il disciplinare di gara prescrive che la consegna del plico va effettuata a cura e rischio dei concorrenti, lo stesso deve giungere integro alla stazione appaltante con le necessarie sigillature e diciture operate dal concorrente in ossequio alle prescrizioni della lex specialis della gara. La verifica dell'integrità dei plichi pervenuti, sarà effettuata dalla Commissione di gara pubblicamente in contraddittorio e il giorno della prima seduta pubblica. Pertanto è cura del concorrente porre in essere misure idonee nel confezionamento del plico (es. utilizzo di imballaggi non lacerabili etc.), affinché la circostanza evidenziata non abbia a verificarsi.



6. QUESITO:

Disciplinare di gara –Art.27 – Poiché all’art. 26 si fa espresso riferimento a “sedute pubbliche”, come anche previsto dalle normative, si chiede conferma che la successiva limitazione alla partecipazione di rappresentanti della Ditta, previste all’art. 27, si tratta di refuso.

RISPOSTA:

Ai lavori della Commissione di gara in seduta pubblica possono presenziare, per conto di ciascun concorrente offerente, sia esso impresa singola o raggruppamento, consorzio o GEIE, al massimo due soggetti individuati ma soltanto ai legali rappresentanti o ai loro procuratori sarà data facoltà di far constare a verbale eventuali dichiarazioni con valore legale

7. QUESITO:

Disciplinare di gara –Art.28 punto 4.A -Si evidenziano difficoltà nel reperire la documentazione comprovante i fatturati effettuati presso Enti pubblici, soprattutto perché la Ditta concorrente non può influire sulle tempistiche di risposta, pertanto si chiede di poter dichiarare i fatturati indicando i riferimenti degli Enti pubblici presso cui sono stati realizzati, al fine di permettere il Committente di effettuare i controlli anche direttamente, come previsto dalle recenti normative sulla semplificazione. A comprova potranno essere presentate le suddette richieste ai relativi Enti.

RISPOSTA:

Ai fini della partecipazione alla gara, la dimostrazione della capacità tecnica di cui all’art. 42, comma 1, lettera a) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i, può essere provata mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.p.R. 28/12/2000, n. 445. La loro sussistenza è, poi, accertata dalla stazione appaltante in base all'art. 48, richiedendo ai concorrenti sorteggiati (art. 48 comma 1) e ai primi due classificati (art. 48 comma 2) la documentazione probatoria che gli stessi sono tenuti ad esibire a conferma delle dichiarazioni rilasciate.

Infatti l'art. 48 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., si differenzia dalla disciplina generale in materia di autocertificazione (art. 71 del D.P.R. 445/2000), in quanto la richiesta della documentazione è rivolta direttamente all'interessato anziché d'ufficio all'Amministrazione o all'Ente pubblico certificante. Si tratta, in realtà, di una norma speciale che comporta, rispetto alla disciplina generale, oneri aggiuntivi a carico dei concorrenti - dichiaranti e delle stazioni appaltanti - amministrazioni riceventi la dichiarazione sostitutiva.

Né – si ritiene – il termine di dieci giorni può considerarsi eccessivamente breve e gravoso, in quanto costituisce espressione della normale diligenza delle Ditte che concorrono a gare pubbliche l’attivarsi sollecitamente per procurarsi tutta la documentazione necessaria a dimostrare il possesso dei requisiti, in modo tale da poterla esibire prontamente ove, a seguito del sorteggio, essa sia richiesta dalla stazione appaltante.

8. QUESITO:

Capitolato speciale di appalto –Art. 4 –E’ consentita la facoltà di recesso per proprio motivato e insindacabile giudizio con preavviso di soli 30 giorni, si chiede di aumentare il periodo di preavviso in considerazione della complessità dell’appalto, del notevole impiego di risorse (anche in termini di personale) che non può essere smobilizzato in tempi brevi e si suggerisce di parametrare il periodo di preavviso anche in considerazione evitare eventuali disservizi ai pazienti, anche al fine di evitare rischi derivanti da responsabilità penali.



RISPOSTA:

In considerazione della complessità dell'appalto, del notevole impiego di risorse (anche in termini di personale), e per evitare possibili eventuali disservizi ai pazienti, il periodo di preavviso della facoltà di recedere dal contratto viene elevato a 60 (sessanta) giorni.

9. QUESITO:

Capitolato speciale di appalto –Art. 6 – Quanto detto a proposito di fatturazione per la fornitura di consumabili, contrasta con l'art. 8.3 che parla di consegne cadenzata di materiale, evidentemente secondo le quantità predefinite nel capitolato tecnico.

RISPOSTA:

Il servizio contempla anche la fornitura di materiali di consumo da utilizzare con le apparecchiature fornite.

La fornitura dei consumabili deve avvenire in funzione delle effettive quantità che saranno richieste di volta in volta per ciascun paziente, mediante emissione di buoni d'ordine da parte del competente Servizio dell'Azienda Sanitaria, e con applicazione dei singoli costi unitari esplicitati in offerta. La consegna potrà essere frazionata, in base alla scadenza del materiale di consumo ed alle esigenze dell'assistito e, comunque tale da assicurare una autonomia di almeno quattro mesi. Un primo quantitativo, atto a supportare l'avviamento del servizio, dovrà essere consegnato ad accompagnamento delle apparecchiature.

10. QUESITO:

Capitolato speciale di appalto –Art. 7 punto A –Riguardo la norma CEI 62-5 si chiede se non si debba fare riferimento alla più recente IEC 62353 (CEI 62-148)

RISPOSTA:

Nel caso di specie occorre far riferimento alla più recente norma IEC 62353 (CEI 62-148), la quale si applica agli apparecchi elettromedicali conformi alla norma CEI 62-5 prima della messa in servizio, durante le operazioni di manutenzione, ispezione, assistenza e riparazione, oppure durante le verifiche periodiche effettuate per valutare la sicurezza degli apparecchi elettromedicali. Infatti, tale norma prescrive che la verifica di sicurezza elettrica deve essere fatta sempre ogni volta che l'apparecchio viene riparato, e che Ditta che ha effettuato la riparazione deve rilasciare il documento (con espressi valori numerici) relativo alle misurazioni effettuate dopo l'intervento per garantire che l'apparecchio sia sicuro dal punto di vista elettrico e terapeuticamente efficiente (secondo i parametri previsti dalla varie norme particolari).

11. QUESITO:

Capitolato speciale di appalto –Art. 7 punto C –Nel caso della facoltà di estensione del contratto a nuovi presidi, a seguito di modifica del DM 332/99, si chiede se non sia più opportuno per la vs ASL prevedere una procedura negoziata ex art. 57 del D.Lgs n. 163/2006 al fine di monitorare i migliori prezzi di mercato per i nuovi dispositivi.

RISPOSTA:

Qualora a seguito di modifiche apportate al D.M. della Sanità n. 332/1999, venissero inseriti nuovi presidi attinenti alla funzione respiratoria, riconducibili con quelli aggiudicati, l'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di richiedere alla Ditta aggiudicataria del lotto l'estensione del contratto per la fornitura dei nuovi prodotti. I prezzi di noleggio dei nuovi ausili saranno oggetto di specifica trattativa



Nell'ipotesi in cui i nuovi dispositivi non sono riconducibili con quelli relativi ai lotti aggiudicati, si procederà ex novo secondo le previsioni del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. al fine di acquisire i migliori prezzi di mercato.

12. QUESITO:

Capitolato speciale di appalto –Art. 8.3 –Le tempistiche previste in più parti degli atti di gara (in particolare art. 8.1) prevedono termini pari a 48 ore (eventualmente modificabili a seguito di migliore offerta tecnica), si chiede pertanto se non si tratti di refuso i termini di 24 ore previsti nell'art. 8.3.

RISPOSTA:

Il termine di 24 ore previste al 3° paragrafo dell'art. 8.3 del capitolato speciale è un refuso e, pertanto deve leggersi "La consegna dovrà essere effettuata entro 48 ore solari"

13. QUESITO:

Capitolato speciale di appalto –Art. 8.19 punto 1 –Poiché i tempi di subentro da presentarsi in sede di offerta e quindi prima di aver ricevuto i dati dettagliati da parte degli attuali fornitori, sono fortemente influenzati dal numero di apparecchiature ma anche dal numero di pazienti e loro collocazione geografica, si chiede di presentare uno schema ad integrazione di quello presentato all'art. 2 del capitolato tecnico che evidenzia il numero effettivo dei pazienti (in considerazione che un paziente potrebbe avere diverse apparecchiature) e loro collocazione di massima, geografica.

RISPOSTA:

All'inizio della fornitura il competente Servizio di ciascuna delle Aziende Sanitarie aderenti all'unione regionale di acquisto, fornirà alla Ditta aggiudicataria l'elenco dei pazienti da sottoporre a terapia con l'indicazione per ciascuno di essi del domicilio e della prescrizione medica. Considerata la natura del servizio non quantificabile a priori, ma correlata ad esigenze terapeutiche di pazienti non individuabili preventivamente, tale elenco sarà aggiornato con l'indicazione di eventuali ulteriori pazienti da sottoporre a ventiloterapia domiciliare. Pertanto i quantitativi e la tipologia di apparecchiature si riferiscono a quelle indicate negli atti di gara, i cui fabbisogni annuali riportati nel capitolato tecnico a fianco di ciascun ausilio, hanno valore puramente indicativo; essi non impegnano in alcun modo l'Azienda Sanitaria ad emettere ordinativi corrispondenti ai quantitativi ivi indicati, in quanto gli approvvigionamenti saranno disposti solo sulla base delle effettive necessità (prescrizioni). Pertanto la Ditta sarà tenuta a fornire, alle condizioni di aggiudicazione, le maggiori o minori quantità richieste nell'ambito del quinto d'obbligo, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente.

14. QUESITO:

Capitolato speciale di appalto –Art. 8.19 punto 6 –Si evidenzia che tale clausola prevede l'assoggettamento della Ditta aggiudicataria, impegnata a mantenere i prezzi di gara, alle condizioni economiche liberamente decise dalla Ditta proprietaria dell'apparecchiatura infungibile. Si chiede che nei casi molto limitati, in cui si possa incorrere in tale situazione, la Vs spett.le Asl chieda direttamente alla Ditta proprietaria il prezzo offerto dalla stessa in gara. Si sottolinea che quella esposta è una modalità prevista dalla generalità delle procedure similari a quelle in oggetto. Oltre ad essere una soluzione legalmente accettata permette di evitare il paradosso per cui, a seguito di esclusive commerciali, la Ditta aggiudicataria non avrebbe



comunque a disposizione personale formato per operare nelle macchine non di sua proprietà. Siamo sicuri che tale problematica riguarda un numero limitato di situazioni.

RISPOSTA:

Si conferma la previsione portata dal capitolato speciale di appalto.

15. QUESITO:

Capitolato speciale di appalto –Art. 8.21 punto e –Si evidenzia che il mancato impegno chiaramente espresso da parte del committente, di farsi carico di raccogliere l’informazione di decesso e di comunicarla tempestivamente alla DA comporta un notevole appesantimento amministrativo derivante da fatturazione che deve essere rettificata con note di credito. Si chiede, pertanto un’integrazione del capitolato con tale condizione/impegno..

RISPOSTA:

Si conferma la previsione portata dal capitolato speciale di appalto, atteso che la stessa prevede che la di cessazione decorrerà dalla data di comunicazione da parte del Distretto Sanitario della sospensione della terapia, ovvero del decesso.

16. QUESITO:

Capitolato speciale di appalto –Art. 14 –Si intravede un contrasto con quanto previsto ai punti 8.21 e 8.1, in quanto sposta la decorrenza a collaudo avvenuto. Ipotesi anche questa iniqua poiché i tempi del collaudo non dipendono dalla DA bensì dalla SA. Viene richiamato anche qui il decesso senza che tale evenienza coinvolga la SA (come invece sarebbe giusto) la quale SA dovrebbe assumersi l’onere della vigilanza e della comunicazione alla DA. La DA potrebbe essere responsabile sono in caso in cui venga a conoscenza dell’evento prima dell’Ente.

RISPOSTA:

Si conferma la previsione portata dal capitolato speciale di appalto, nel senso che il collaudo tecnico funzionale dovrà avvenire all’atto della consegna da effettuarsi al domicilio del paziente o nella struttura sanitaria se diversamente indicato, e sarà curato dai competenti organi di ciascuna Azienda Sanitaria con il supporto del personale della Ditta. L’inizio del periodo per il conteggio del pagamento del canone di noleggio decorrerà a seguito dell’esito positivo del collaudo.

Per quanto attiene alla comunicazione di decesso si rinvia al punto che precede.

17. QUESITO:

Capitolato speciale di appalto –Art. 20 -Si chiede di permettere maggiore tempo, rispetto ai 15 giorni, per poter esprimere riserve.

RISPOSTA:

Si conferma la previsione portata dal capitolato speciale di appalto.

18. QUESITO:

Capitolato speciale di appalto –Art. 21 –Si riportano le seguenti penali previste dall’art. 21 per una verifica se non facciano riferimento alla medesima situazione di inadempimento. Si chiede eventualmente una modifica.

- € 200,00 per ogni ausilio consegnato sul quale sia stata registrata un’interruzione del servizio compresa tra le 12 e le 24 ore;
- € 400,00 per ogni giorno di interruzione del servizio, oltre le prime 24 ore;
- 10% del canone mensile di noleggio, ogni 8 ore di interruzione del servizio



RISPOSTA:

Si conferma la previsione portata dal capitolato speciale di appalto, trattandosi di penali modulate in maniera progressiva in relazione al verificarsi dell'inadempimento.

19. QUESITO:

Capitolato tecnico –Art.2 –Si chiede se la tabella indichi le quantità delle apparecchiature già installate e se vi sono dati relativamente ai tassi medi di crescita delle quantità suddivisi per tipologia. L'informazione permetterebbe alla Vs Asl di permettere alle Ditte concorrenti di avere dati più attendibili e pertanto ridurre, nel formulare l'offerta economica, quell'alea che di solito si tiene per compensare il rischio di inesattezza dei dati.

RISPOSTA:

All'inizio della fornitura il competente Servizio di ciascuna delle Aziende Sanitarie aderenti all'unione regionale di acquisto, fornirà alla Ditta aggiudicataria l'elenco dei pazienti da sottoporre a terapia con l'indicazione per ciascuno di essi del domicilio e della prescrizione medica. Considerata la natura del servizio non quantificabile a priori, ma correlata ad esigenze terapeutiche di pazienti non individuabili preventivamente, tale elenco sarà aggiornato con l'indicazione di eventuali ulteriori pazienti da sottoporre a ventiloterapia domiciliare. Pertanto i quantitativi e la tipologia di apparecchiature si riferiscono a quelle indicate negli atti di gara, i cui fabbisogni annuali riportati nel capitolato tecnico a fianco di ciascun ausilio, hanno valore puramente indicativo; essi non impegnano in alcun modo l'Azienda Sanitaria ad emettere ordinativi corrispondenti ai quantitativi ivi indicati, in quanto gli approvvigionamenti saranno disposti solo sulla base delle effettive necessità (prescrizioni). Pertanto la Ditta sarà tenuta a fornire, alle condizioni di aggiudicazione, le maggiori o minori quantità richieste nell'ambito del quinto d'obbligo, ai sensi di quanto previsto dalla normative vigente.

20. QUESITO:

Capitolato tecnico –richieste quantità filtri e filtri antibatterici – In base ai dati forniti nel capitolato tecnico si riscontra la richiesta di n. 4 filtri macchina/anno per le CPAP e APAP; n. 6 filtri macchina/anno per i ventilatori. Tuttavia si evidenzia che il numero di filtri per apparecchiatura non può essere stabilita in sede di gara, bensì viene stabilito dal produttore nel libretto di manutenzione, tenuto conto delle diverse caratteristiche delle apparecchiature e livello tecnologico.

Inoltre sempre dai dati del capitolato tecnico, risultano richiesti: 36 filtri antibatterici/anno per le CPAP, 52 filtri antibatterici/anno per le apparecchiature Bilevel, Autobilevel e per i pressovolumetrici. In questo caso preme evidenziare che tali quantità superano quelle previste dalla generalità delle linee guida della ventilo terapia domiciliare che prevedono, rispettivamente a quanto sopra n. 12 per le CPAP e Bilevel e n. 24 per i presso volumetrici. Una rettifica in questo senso permetterebbe una maggiore aderenza alle reali necessità dei pazienti, al rispetto delle linee guida della terapia e ad evitare un inutile consumo o uso del materiale. Si chiede pertanto la rettifica di quanto sopra.

RISPOSTA:

La tipologia di filtri da consegnare all'assistito a corredo del ventilatore polmonare sarà quella che verrà riportata nella prescrizione del medico specialista.

In allegato si riporta il prospetto riassuntivo dal fabbisogno annuo di consumabili/accessori riguardante i lotti 1-2-3-4-5-6-7-8-11-12 (rev. 01), debitamente revisionato alla luce delle



osservazioni pervenute da parte degli operatori economici interessati alla partecipazione alla procedura di gara.

21. QUESITO:

Capitolato tecnico –requisiti minimi lotto 7 e 11 –

Per il lotto 7 si evidenzia che i loop sono presenti in solo due apparecchiature nel mercato, ciò comporterebbe un restringimento del ventaglio di ventilatori che potrebbero essere proposti senza particolari motivazioni. Inoltre si consideri che essendo la procedura a prezzo più basso dovrebbe indirizzarsi ad ampliare quanto più possibile la partecipazione delle ditte di settore

Per il lotto 11: la tecnologia smartcard Encore sembrerebbe identificare una caratteristica di un solo produttore, si chiede in tal senso una vostra verifica se trattasi di refuso.

Alla luce di quanto sopra si chiede che le caratteristiche minime di partecipazione permettano la partecipazione di apparecchiature equivalenti.

RISPOSTA:

- Per il lotto 7 si confermano le specifiche tecniche formulate nel capitolato tecnico;
- Per il lotto n. 11 nel capitolato tecnico, la frase “Configurazione del dispositivo: tastiera numerica integrata e smart card Encore” trattasi di refuso, pertanto deve leggersi “Configurazione del dispositivo: tastiera numerica integrata e smart card Encore o equivalente”.

22. QUESITO:

Al paragrafo 2.3 art. 2 del capitolato tecnico “Tipologia e caratteristiche tecnico-funzionali minime degli ausili”, vengono riportate “caratteristiche minime richieste” diverse rispetto alle “caratteristiche tecniche minime richieste” indicate sulla scheda questionario allegato B.1. Quali vanno considerate per la corretta esplicitazione ai fini della definizione del giudizio di idoneità?

RISPOSTA:

Il disciplinare di gara all’articolo 29 prescrive che “L’aggiudicazione sarà disposta, per singolo lotto indivisibile, con il metodo di cui all’articolo 82 del D.Lgs n. 163 del 2006, e s.m.i., e del D.p.R. 207/2010, all’Offerente che avrà presentato il prezzo complessivo più basso, previa verifica della conformità degli ausili offerti alle caratteristiche tecnico-funzionali minime indicate nel capitolato tecnico. Pertanto, ai fini della definizione del giudizio d’idoneità saranno considerate le caratteristiche indicate nel capitolato tecnico.

Tuttavia si fa presente che nell’allegato B.1 intitolato “Scheda questionario” nella colonna destra, dovranno essere riportati i valori e/o parametri tecnici relativi all’apparecchiatura proposta dal concorrente, indipendentemente dalla circostanza della presenza, nella colonna sinistra, di eventuali refusi o errori materiali rispetto a quanto riportato nel capitolato tecnico.

=====



**PROSPETTO RIASSUNTIVO FABBISOGNO ANNUO CONSUMABILI E/O ACCESSORI PER SINGOLO AUSILIO PER ASSISTENZA RESPIRATORIA REV.01
RIF. LOTTI 1-2-3-4-5-6-7-8-11-12**

DESCRIZIONE CONSUMABILI E/O ACCESSORI	LOTTO 1	LOTTO 2	LOTTO 3	LOTTO 4	LOTTO 5	LOTTO 6	LOTTO 7	LOTTO 8	LOTTO 11	LOTTO 12
MASCHERA NASALE O FACCIALE	580	430	252	714	42	75	36	///	120	///
MASCHERA NASO -BOCCA (FULL FACE)	///	///	252		42	75	36	///	120	///
REGGIMASCHERA E MENTONIERA	580	430	252	714	42	75	36	///	120	///
CIRCUITO TUBI	580	430	252	1428	84	150	72	///	120	///
FILTRI:										
▪ FILTRI SPUGNOSI ANTI-POLVERE, RIUTILIZZABILI OVE PRESENTI NELLA MACCHINA	1160	860	336	1428	84	150	72	///	160	///
▪ FILTRI ANTIBATTERICI ALL'INGRESSO CIRCUITO PAZIENTI	3480	2580	2016	5712	336	600	288	///	960	///
TERMOUMIDIFICATORE (SE RICHIESTO)	290	215	84	238	14	25	12	///	40	///
MECCANISMI ANTIREBREATHING, se presente	580	430	252	714	42	75	36	///	120	///
FILTRI SCAMBIATORI CALORE -UMIDITA' PER CANNULE TRACHEOSTOMICHE (NASO ARTIFICIALE)	///	///	///	86870	5110	9125	4380	///	///	///
CARRELLO DI SUPPORTO REGGITUBO	///	///	///	238	14	25	12	///	///	///
VENTILATORE DI RISERVA (VENTILATORE DI BACK-UP)	///	///	///	238	14	25	12	///	///	///
ASPIRATORE MEDICO-CHIRURGICO, provvisto di:										
FILTRO ANTIBATTERICO	///	///	///	476	28	50	24	10	///	///
RACCORDO TRA ASPIRATORE E SONDINO	///	///	///	2856	168	300	144	///	///	///



DESCRIZIONE CONSUMABILI E/O ACCESSORI	LOTTO 1	LOTTO 2	LOTTO 3	LOTTO 4	LOTTO 5	LOTTO 6	LOTTO 7	LOTTO 8	LOTTO 11	LOTTO 12
CATETERE MOUNT PER TRACHEOSTOMIZZATO IN VENTILAZIONE	///	///	///	36176	2128	3800	1824	///	///	///
SONDINI ASPIRATORI PER LARINGECTOMIZZATI	///	///	///	285600	16800	30000	14400	6000	///	48000
FASCETTE A STRAPPO CANNULE PER TRACHEOSTOMIZZATO IN VENTILAZIONE	///	///	///	17136	1008	1800	864	///	///	///
CANNULE TRACHEOSTOMICHE:				1428	84	150	72			
CUFFIATA	///	///	///	1428	84	150	72	///	///	///
NON CUFFIATA	///	///	///	///	///	///	///	///	///	///
FILTRI HME "Heath and Moisture Exchangers" PER L'UMIDIFICAZIONE DELL'ARIA INSPIRATA	///	///	///	42840	2520	4500	2160	///	///	///
UMIDIFICATORE RISCALDATO, completo di:	///	///	///	238	14	25	12	///	40	///
CAMERE DI UMIDIFICAZIONE	///	///	///	2856	168	300	144	///	480	///
BICCHERI RACCOGLI CONDENSA SUL CIRCUITO PAZIENTE	///	///	///	1428	84	150	72	///	240	///
MEDICAZIONE MONOUSO IN COMPRESSE STERILI PER TRACHEOSTOMIA, ad alto potere assorbente, traumatiche, dotate di foro per cannula	///	///	///	86870	5110	9125	4380	///	///	///



DESCRIZIONE E/O ACCESSORI	CONSUMABILI	LOTTO 1	LOTTO 2	LOTTO 3	LOTTO 4	LOTTO 5	LOTTO 6	LOTTO 7	LOTTO 8	LOTTO 11	LOTTO 12
SATURIMETRO		///	///	///	238	14	25	12	///	///	///
PALLONE AMBU		///	///	///	238	14	25	12	///	///	///
INTERFACCIA CON OLIVE NASALI		290	215	///	238	14	25	12	///	40	///

LEGENDA:

LOTTO N. 1: VENTILATORE PRESSOMETRICO CPAP

LOTTO N. 2: VENTILATORE AUTO CPAP

LOTTO N. 3: VENTILATORE PRESSOMETRICO B-LEVEL S/T

LOTTO N. 4: VENTILATORE PRESSO-VOLUMETRICO

LOTTO N. 5: VENTILATORE VOLUMETRICO

LOTTO N. 6: VENTILATORE POLMONARE B-LEVEL CON VOLUME MINIMO GARANTITO DI SICUREZZA

LOTTO N. 7 VENTILATORE POLMONARE PRESSO-VOLUMETRICO AD ALTE PRESTAZIONI

LOTTO N. 8: VENTILATORE POLMONARE A PRESSIONE NEGATIVA ESTERNA

LOTTO N. 11: VENTILATORE AUTO B-PAP

LOTTO N. 12: APPARECCHIO PER FAVORIRE L'ESPETTORAZIONE NEI CASI DI TOSSE INEFFICACE